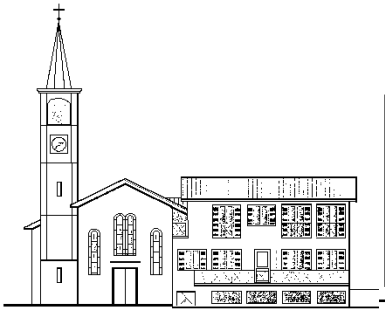
RAMATE–MONTEBUGLIO–GATTUGNO

12ª Domenica Tempo Ordinario

MA VOI, CHI DITE CHE IO SIA ?

Luca 9, 20



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
http://parrocchiecasalecc.studiombm.it

23 giugno

24

Preghiera

di Roberto Laurita

Sono in molti ad attendere il Messia,
ma ognuno se lo raffigura
a modo suo, illudendosi
di pensare come Dio.
Ecco perché, Gesù, tu non esiti,
subito dopo la risposta di Pietro,
ad evocare uno scenario imprevisto.

Sognano la gloria e tu, invece,
passerai attraverso l'umiliazione;
pensano al potere,
all'esibizione della forza,
mentre vai incontro alla sofferenza;
si immaginano un consenso strepitoso
e tu, al contrario, verrai rifiutato,
condannato dalle autorità religiose
e dal rappresentante di Roma.

No, non sei decisamente
il forte che scaccerà gli occupanti,
il pio che restituirà il Tempio
allo sfarzo dei tempi antichi
e neppure il giudice implacabile
che colpirà i malvagi.

Tu sei il servo, disposto a soffrire
per la salvezza di tutti.
Tu sei il Figlio, obbediente al Padre
fino alla morte, e alla morte di croce.
Tu sei il misericordioso, che perdona
anche quelli che lo uccidono.
Tu sei il povero, che si dona interamente,
sicuro che Dio non lo abbandona.
Così tu salverai il mondo:
ecco perché ci proponi la tua stessa strada,
percorso di morte e di risurrezione.

LA DOMANDA DELLA VITA

(Lc. 9,18-24)

E' ormai risaputo che la malattia di cui maggiormente soffre l'uomo occidentale è l'indifferenza, cioè, l'incapacità di interrogarsi sulle cose che veramente contano, oppure se preferiamo, la capacità di fuggire da tutto ciò che costa sacrificio e fatica. E' la tendenza piuttosto diffusa di preferire la strada larga, pianeggiante e spaziosa a quella ***"stretta"*** indicata nel Vangelo. Fatta questa premessa siamo avvisati: ciò che andremo a riflettere è per *"palati forti"*, che sanno ciò che lasciano e non si preoccupano più di tanto di ciò che trovano, anzi, accettano tutto ciò che troveranno per il semplice fatto che dipende dall'obbedienza al comando del Signore. Oggi Gesù punta il dito verso di noi e ci domanda: ***"Ma voi, chi dite che io sia?"*** Siamo nell'Anno della Fede e, pertanto, dovremmo sapere che questa domanda deve stare al centro della nostra vita! E, dalla risposta che daremo, dipenderà tutta la nostra esistenza e il nostro destino. Pietro, dal canto suo, ha dato una risposta netta, precisa: ***"Il Cristo di Dio"***. Chissà poi fino a che punto si sarà reso conto del significato reale di una simile risposta, infatti, Gesù non vuole che ci siano fraintendimenti e svela subito tutta la verità: ***"Il Figlio dell'uomo***

deve soffrire molto, ***essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno"***. Pietro, in realtà, pensava a tutt'altra cosa, tanto è vero che si ribellerà alle parole di Gesù, il quale lo rimprovererà duramente: ***"Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini"***. Questa è l'identità di Gesù, non è per niente teorica né filosofica, ma dipende dalle cose che patì, dalla scelta prioritaria di obbedienza al Padre e di amore assoluto agli uomini. Non si tratta pertanto di dare una risposta teorica, come se si trattasse di un discorso filosofico. La nostra risposta deve essere concreta, pratica, realistica; come se Gesù ci chiedesse: **"Sei disposto a seguirmi sulla via della croce? Perché Io sono il Cristo crocifisso, che ama fino al dono totale di sé, fino a dare la vita"**. La risposta che daremo, ogni giorno, dovrà misurarsi con la scelta radicale di amore di Gesù e non dovrà scostarsi minimamente da essa. E si capisce anche tutto il resto: ***"Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà"***. Come a dire: *le somme si tirano solo alla fine*!

Don Pietro

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE

Come già annunciato, si effettuerà domenica 30 giugno l'annuale Pellegrinaggio al Santuario di Re organizzato dalla Parrocchia di Ramate, al quale tutti possono partecipare.

Ritrovo alle ore 02,30 nel piazzale del Circolo di Ramate e partenza, con automezzi propri, per Masera. Inizio camminata alle ore 03,00.

Per chi volesse aggiungersi a Druogno, l'appuntamento è per le ore 06,00 di fronte alla Chiesa parrocchiale.

C'è la possibilità di partecipare al "pranzo comunitario" che si consumerà presso l'Agriturismo "Ca' di Navaroj" in località Prata di Vogogna, telefonando entro venerdì 28 ai seguenti organizzatori:

Perazzoli Giuseppe telefono 0323/642576
Vita Antonio telefono 0323/60732.

Santi Pietro e Paolo

Apostoli —29 giugno — m. 67 d.C.

Due apostoli e due personaggi diversi, ma entrambi fondamentali per la storia della Chiesa del primo secolo così come nella costruzione di quelle radici dalle quali si alimenta continuamente la fede cristiana. Pietro, nato a Betsaida in Galilea, era un pescatore a Cafarnao. Fratello di Andrea, divenne apostolo di Gesù dopo che questi lo chiamò presso il lago di Galilea e dopo aver assistito alla pesca miracolosa. Da sempre tra i discepoli più vicini a Gesù fu l'unico, insieme al cosiddetto "discepolo prediletto", a seguire Gesù presso la casa del sommo sacerdote Caifa, fu costretto anch'egli alla fuga dopo aver rinnegato tre volte il maestro, come questi aveva già predetto. Ma Pietro ricevette dallo stesso Risorto il mandato a fare da guida alla comunità dei discepoli. Morì tra il 64 e il 67 durante la persecuzione anticristiana di Nerone.

San Paolo, invece, era originario di Tarso: prima persecutore dei cristiani, incontrò il Risorto sulla via tra Gerusalemme e Damasco. Baluardo dell'evangelizzazione dei popoli pagani nel Mediterraneo morì anch'egli a Roma tra il 64 e il 67.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 23 giugno **XII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Raffaele e Graziella.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ezio. Per Trentin Patrizia.

Lunedì 24 giugno **NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA**
ore 18.00 S. M. per Lanni Giovanni.

Martedì 25 giugno **SAN MASSIMO DI TORINO**
ore 18.00 S. M. in ringraziamento a S. Antonio.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 26 giugno **SAN VIGILIO**
ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 27 giugno **SAN CIRILLO D'ALESSANDRIA**
ore 18.00 S. M. per Ida e Gina Benedetto. Per Irma e Alfonso.

Venerdì 28 giugno **SANT'IRENEO**
ore 18.00 S. Messa.

Sabato 29 giugno **SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI**
ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Colombo Piero.
ore 10.30 **Montebuglio:** Battesimo di Campiotti Federico.
ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

Domenica 30 giugno **XIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Giusto e Alice.
ore 10.30 **Ramate:** *In Parrocchia non c'è la S. Messa*. Sarà celebrata al Santuario della Madonna di Re al seguito del Pellegrinaggio parrocchiale, alle ore 11.00.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Giovanni, Francesco e Vincenzo.

RISORGERA'

Sabato 15 giugno è deceduta Cavagnino Angela (Pia), vedova di Parazzoli Aldo, di anni 78, residente in via Cassinone, 48.
Martedì 18 giugno è deceduta Riccomagno Loredana, in Brughera Luciano, di anni 57, residente a Montebuglio.

AVVISI

Lunedì 24 giugno alle ore 13.30 avrà inizio il **"Centro Estivo"** con i bambini delle Elementari e i Ragazzi delle Medie. Durerà quattro settimane, dal 24 giugno al 19 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.30 alle ore 17.00.

Domenica 30 giugno ci sarà il tradizionale Pellegrinaggio della Parrocchia di Ramate al Santuario della Madonna di Re. Per i dettagli consultare le pagine all'interno.

OFFERTE

Lampada € 20+10.